

Cloud orchestration in OpenStack: HEAT

HEAT

- Questo componente si occupa dell'orchestrazione dell'infrastruttura. Heat permette la creazione di applicazioni Cloud multiple e composite sulla base di template in formato testo che vengono trattati come codice. Nella terminologia di Heat un insieme di risorse che comunicano fra loro (VM, reti, volumi etc.) è denominato **stack**:
 - Sono integrabili in tool di configurazione automatizzata come Puppet
 - Possibilità di gestire alta affidabilità e autoscaling in maniera automatica
- Supportato dalla release Grizzly
- Il formato nativo per i template Heat è in evoluzione, ma Heat prevede anche di fornire compatibilità con il formato per i template AWS CloudFormation, in modo che sia possibile lanciare su OpenStack molti template esistenti CloudFormation.

HEAT: architettura

Heat è formato dal seguente insieme di applicazioni python:

- **heat**: il tool heat è una CLI che comunica con heat-api per eseguire le API AWS CloudFormation.
- **heat-api**: questo componente fornisce una ReST API nativa di OpenStack che processa le richieste API inviandole a heat-engine su RPC.
- **heat-api-cfn**: questo componente fornisce una Query API in stile AWS compatibile con AWS CloudFormation e processa le richieste API inviandole a heat-engine su RPC.
- **heat-engine**: questo componente svolge il lavoro principale di orchestrazione del lancio di template e restituisce gli eventi al consumer delle API.

HEAT: installazione

- Installazione tramite packstack:
`CONFIG_HEAT_INSTALL=y`
- Troubleshooting: se QPID è configurato per implementare l'encryption dei dati, configurare heat in modo conseguente:
`qpid_port=5671`
`qpid_protocol=ssl`

HEAT: esempio di template VM su rete privata

heat_template_version: 2014-05-14

description: Test Template

parameters:

ImageID:

type: string

description: Image use to boot a server

NetID:

type: string

description: Network ID for the server

resources:

server1:

type: OS::Nova::Server

properties:

name: "Test server Net"

image: { get_param: ImageID }

flavor: "m1.small"

networks:

- uuid: { get_param: NetID }

outputs:

server1_private_ip:

description: IP address of the server in the private network

value: { get_attr: [server1, first_address] }

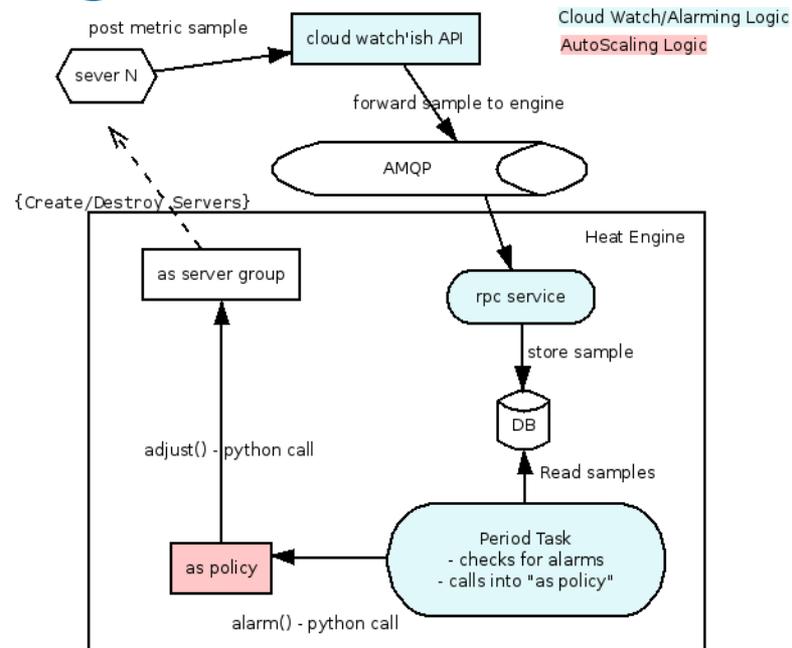
Autoscaling

In Havana:

- `AWS::AutoScaling::AutoScalingGroup`
- `AWS::AutoScaling::ScalingPolicy`

In IceHouse anche:

- `OS::Heat::InstanceGroup`
- `OS::Heat::AutoScalingGroup`
- `OS::Heat::ScalingPolicy`



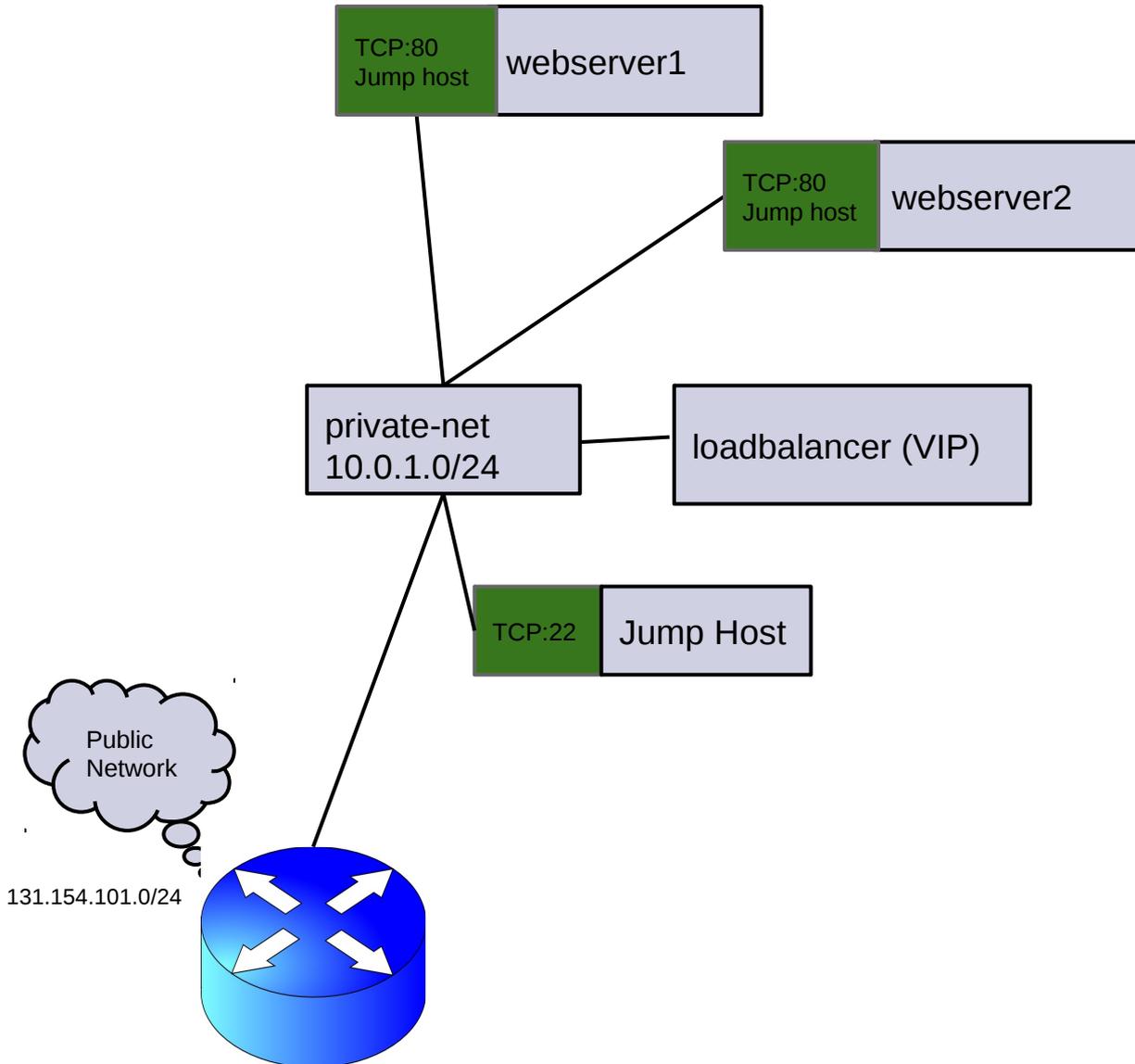
`OS::AutoScale::ScalingGroup` - a group that can scale an arbitrary set of heat resources.

`OS::AutoScale::ScalingPolicy` - affects the number of scaling units in a group (+1, -10%, etc)

In corso una discussione per una nuova **Autoscaling API**:

<https://wiki.openstack.org/wiki/Heat/AutoScaling>

Multi Tier app Cloud@CNAF hands-on



More complex templates

- All-in-one template formation per laboratorio hands-on **Cloud@CNAF**:
<https://gist.github.com/fabiok/e69426222972d1f58d03>
- Autoscaling example – Web server with LbaaS:
<https://github.com/openstack/heat-templates/blob/master/hot/autoscaling.yaml>

Basato su AutoScalingGroup e ScalingPolicy

Accesso alle istanze

In Havana c'è solo la property:

```
'key_name': {  
    'Type': 'String',  
    'Description': _('Name of keypair to inject into  
the server')},
```

Definita in **OS::Nova::Server**

In Icehouse anche:

```
ADMIN_PASS: properties.Schema(  
    properties.Schema.STRING,  
    _('The administrator password for the server.'),  
    required=False,  
    update_allowed=True)
```

E inoltre è implementata **OS::Nova::KeyPair**

Metering in OpenStack: CEILOMETER

CEILOMETER

- **Misurazione del consumo delle risorse** per scopi di monitoring e accounting
- Questo aspetto è stato inizialmente lasciato fuori da OpenStack – la preferenza è stata di concentrarsi prima sulle caratteristiche IaaS di base
- Tuttavia il controllo dell'uso delle risorse è fondamentale  **Ceilometer**
- Progetto iniziato a maggio 2012

CEILOMETER workflow

- Raccolta delle metriche di utilizzo dai componenti Openstack
- Eventuale aggregazione delle metriche raccolte
- Pubblicazione delle metriche verso diverse destinazioni incluso il collector di Ceilometer stesso
- Conservazione delle metriche di default in un database MongoDB
- Lettura delle metriche attraverso API Rest